

Direzione Affari Generali e Gare e Contratti – Settore Gare e Contratti Via Garibaldi 9 Genova 16124 Tel. 010557-2190 - 2410 – 331 _ Fax 0105572240 ccontratti@comune.genova.it

PROCEDURA APERTA

OGGETTO dell'APPALTO.

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione NUOVE e GRANDI OPERE - SETTORE RISTRUTTURAZIONI E RISANAMENTI n.2011-154.3.0.-42 adottata il giorno 24 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge il giorno 26 maggio 2011. Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedera aperta, ai sensi degli artt. 55 e 253 comma 1-quinquies del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m. e i. nonché dell'art. 19 comma 1 lettara b) numero 2 della legge 109/1994, al conferimento in appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei prospetti dell'edificio sito in Passo Torbella già sede della succursale della Scuola media Foscolo.

CPV 4 5 4 5 3 0 0 0 - 7

Codice Gara 2 5 4 4 4 9 8

Codice Unico Progetto (C.U.P.) | B | 3 | 6 | E | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 3 | 0 | 0 | 0 | 4

Importo complessivo d'appalto: Euro 542.903,29 comprensivo di Euro 8.500,00 per spese di progettazione esecutiva soggette a ribasso ai sensi della lettera a), comma 2, dell'articolo 2, del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della Legge n. 248/2006 nonché di Euro 49.929,66 quali oneri di sicurezza ed Euro 29.608,76 per opere in economia, entrambi non soggetti a ribasso.

L'importo dei lavori su cui opera l'obasso percentuale che sarà offerto è pertanto di Euro 454.864,87 oltre euro 8.500,00 per spese di progettazione esecutiva soggette al medesimo ribasso offerto.

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A...

I lavori saranno realizzati mediante contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura ai sensi di quanto previsto dall'articolo 53 comma 4 del D.Lgs 163/2006 (s.m.i.) e art. 45 comma 6 del D.P.R. 554/1999 (s.m.i.) .

TERMINE di ESECUZIONE: il tempo massimo indicato nei documenti progettuali è di complessivi giorni 240 (duecentoquaranta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che potrà avvenire, per ragioni d'urgenza, sotto riserve di legge in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi della vigente normativa (artt. 129 e sequenti del DPR 554/99) una volta decorso il termine dilatorio.

A pena di esclusione, dovrà essere presentato un nuovo cronoprogramma a corredo dell'offerta.

E' inammissibile, e comporterà l'esclusione dalla procedura, un'offerta di tempo superiore a quella a base di gara di giorni 240 (duecentoquaranta).

E' inammissibile e comporterà la mancata attribuzione del relativo punteggio un'offerta inferiore al tempo minimo di esecuzione pari a giorni 180 (centoottanta).

Si rammenta che il termine di esecuzione, essendo elemento di valutazione, sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico - economiche e diverrà elemento contrattuale in esito all'aggiudicazione della procedura.

TERMINE per la REDAZIONE della PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

30 giorni complessivi, così come meglio indicato all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'appalto, naturali successivi e continui decorrenti dalla stipulazione del contratto in caso di urgenza dall'ordinativo impartito dal Responsabile Unico del procedimento

Lavorazioni di cui si compone l'appalto
PREVALENTE Categoria OG1 (edifici civili e industriali) Euro 408.703,29 pari al 75,28%.

Altre opere o lavori scorporabili e subappaltabili:

E' presente <u>lavorazione scorporabile</u> appartenente a categoria generale di importo superiore al 10% a qualificazione obbligatoria eseguibile dal concorrente direttamente qualificato oppure da impresa mandante di costituendo r.t.i. oppure interamente subappaltabile, ai sensi del combinato disposto degli artt. 72, 73 commi 2 e 3 e 74 comma 2 del D.P.R. n. 554/1999, appartenenti alle Categorie:

OG11 classe I (impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici, e televisivi) per Euro 54.200,00 pari al 11,00%.

E' inoltre presente <u>lavorazione scorporabile</u> appartenente a categoria speciale di importo superiore al 10% a qualificazione NON obbligatoria.

OS6 classe I (Finiture di opere generali ecc. per euro 80.000,00 pari al 13,72%)

I lavori rientranti nella categoria OS6 potranno essere eseguiti dal concorrente qualificato per la categoria prevalente, relativamente alla somma degli importi (408.703,29 + 80.000,00 = 488.703,29 OG1 classe II), anche se non in possesso della relativa e adeguata qualificazione. I suddetti lavori sono comunque interamente subappaltabili a impresa in possesso della relativa qualificazione.

I soggetti che intendono partecipare SINGOLARMENTE possono dimostrare idonea qualificazione in tre diversi modi tra loro alternativi:

- 1) nella categoria prevalente per l'importo relativo a detta categoria ossia OG1 classe II (seconda), nonché <u>in tutte le</u> categorie scorporabili per i relativi importi ossia OS6 classe I (prima), Cat. OG11 qualificazione obbligatoria classe I (prima);
- 2) nella categoria prevalente OG1 classe II (seconda) che copre l'intero ammontare dell'appalto (Euro 542.903.29), con obbligo, ai fini dell'ammissione alla presente gara, di subappalto della Categoria a qualificazione obbligatoria OG11 classe I;
- 3) nella categoria prevalente, nonché in **alcune** delle categorie scorporabili per i relativi importi purché la <u>classifica</u> della qualificazione nella categoria prevalente sia **pari** o **superiore** alla <u>somma</u> degli importi della categoria prevalente e delle categorie scorporabili per le quali il soggetto non è specificatamente qualificato. Nel caso il concorente sia privo della qualificazione in OG 11 almeno classe I sussiste l'obbligo, ai fini dell'ammissione alla presente gara, di subappatto della Categoria a qualificazione obbligatoria OG11;

FINANZIAMENTO: Fondi comunali, accertati al capitolo 72824.

VISITA LUOGHI.

L'Impresa, ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 554/1999, mediante il legale rappresentante o direttore tecnico, o altro incaricato munito di delega sottoscritta dal legale Rappre-

sentante <u>dovrà prendere visione dei luoghi dove i lavori devono eseguirsi previo accordo telefonico con il Referente indicato nel presente bando</u>

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi non ancora costituiti prima dalla presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato o da ognuno dei legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunire (o) loro delegati) o da un solo legale rappresentante (o suo delegato) per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento (sulla base di delega scritta)

La LISTA delle LAVORAZIONI e FORNITURE, PREDISPOSTA nelle FORME PRESCRITTE dall'ART. 90 del D.P.R. 554/1999 E' RITIRABILE PRESSO NUOVE e GRANDI OPERE - SETTORE RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTI – Via di Francia 1 – 18° piano – settore 7 0105573705.

Responsabile del procedimento: Ing. Roberto INNOCENTINI telefono 0105573692 fax 0105573680 mail rinnocentini@comune.genova.it

Referente tecnico: Geom. Maurizio ROCCHI telefono 0105573626 - cellulare 335-5699320 fax 0105573799.

Entrambi in servizio presso la Direzione Nuove e Grandi Opere – Settore Ristruturazioni e Risanamenti.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capito ato Speciale d'appalto e dello schema di contratto approvato con determinazione dirigenziale della Direzione NUOVE e GRANDI OPERE - SETTORE RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTI n.2011-154.3.0.-42 adottata il giorno 24 maggio 2011, esecutiva ai sensi di legge il giorno 26 maggio 2011.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 in quanto applicabile, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva. I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario presso Istituto Bancario e Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciablità dei pagamenti, indicando nella causale il C.U.P. e il C.I.G.che identificano il presente intervento.

Gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto con relativo schema di contratto, il cronoprogramma lavori sono visionabili e ritirabili presso la Direzione NUOVE e GRANDI OPERE - SETTORE RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTI Via di Francia 1 – piano 18 Settore 7

Gli stessi documenti potranno essere acquisiti su supporto informatico da parte dei concorrenti previo pagamento dei diritti, contattando: Euroged S.r.l., Via Albenga 59 - 10098 Rivoli (TO) Tel.0119575060 Fax 0119557299, indirizzo posta elettronica : info@documentidigara.it

Il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto possono essere scaricati dal sito del comune di Genova nella sezione di pubblicazione del presente bando.

Si precisa inoltre che, per quanto non disciplinato dai documenti di cui sopra, il contratto farà riferimento alle norme del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 145/2000 (art. 5 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Potranno presentare offerta i soggetti di cui all'act. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (codice dei Contratti) nei limiti e con le modalità di cui agli articoli: 3 e 4 del D.P.R. 34/2000 e 95, 96, e 97 del D.P.R. 554/1999, ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 dello stesso D.Lgs., nonche concorrenti con sede in altri stati alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, le Imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo disciplinate dall'art. 2359 del Codice Civile, tale che le rispettive offerte disgiunte, sulla base di univoci elementi, risultino essere di fatto provenienti a un unico centro decisionale, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di segretezza delle offerte. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica Le Imprese dovranno dichiarare al fine dell'ammissione al procedimento di aver formulato

autonomamente l'offerta.

La Civica Amministrazione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ciò comporti il venir meno del principio di par condicio dei concorrenti e quello di searetezza delle offerte.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o Consorzio di cui all'articolo 34 comma Nett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in raggruppamento temporaneo o Consorzio.

DOCUMENTAZIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA.

I concorrenti per essere ammessi alla procedura aperta dovranno, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) FAC-SIMILE DICHIARAZION n. 1 allegato al presente bando, da riprodurre in carta semplice singolarmente per ogni impresa, debitamente compilato e sottoscritto.

Sono a pena di esclusione le dichiarazioni di cui alle lettere A.1), A.2), B.1), B.2), C), D), E), F) e G), A.3) solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, H) da rendersi pena l'esclusione solo in caso di CONSORZI di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c). I) da rendersi pena l'esclusione solo in caso di AVVALIMENTO ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., L) da rendersi pena l'esclusione nel caso in cui l'impresa indichi il soggetto che dovrà redigere la progettazione esecutiva in quanto priva di attestazione SOA in corso di validità per progettazione ed esecuzione di lavori. Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni A.2), A.3) se dovuta e C), dello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI, equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita e comporterà l'esclusione del concorrente. Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione e seconde FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonché da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici che ricoprano la carica di direttore <u>tecnico</u>. L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS** per la voce **A.2**), equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita e comporterà l'esclusione del concorrente.

In merito alle dichiarazioni di cui al modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS si rende noto quanto segue: la giurisprudenza amministrativa, così come richiamata dal parere dell'Autorità di Vigilanza n. 35/2009, ha indicato il criterio interpretativo da seguire per individuare la persona fisica rispetto alla quale nell'ambito del rapporto societario, assume rilievo la causa di esclusione e dunque il soggetto tenuto alla dichiarazione sostitutiva richiesta e di cui sopra, individuando tale criterio nella necessità di ricercare nello Statuto della persona giuridica quali siano i soggetti dotati di potere di rappresentanza.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sussiste l'obbligo per il/i soggetto/i tenuto/i di attestare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indichi/no tutte le condanne penali comminate nei propri confronti comprese quelle per le quali abbia/no beneficiato della non menzione con la sola eccezione di quelle per le quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o provvedimento dichiarativo di estinzione del reato, di quelle riferite a reati successivamente depenalizzati o per le quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna. E' fatto sempre salva l'applicazione dell'istituto della "abolitio criminis". La valutazione sull'effettiva incidenza di tali provvedimenti sulla moralità professionale e sul provvedimento di esclusione che ne dovesse derivare resta, in capo alla Stazione appaltante.

2) documentazione comprovante la prestazione della GARANZIA PROVVISORIA (cauzione provvisoria) pari a Euro 10.858,06 (diecimilaottocentocinquantottovirgolazero sei) prodotta in conformità a quanto stabilito dal pecreto Ministeriale 12 marzo 2004 n. 123 e dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, avente pertanto validità, a pena di esclusione, almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e sempre a pena d'esclusione, contenente la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9005, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 o da analoghi organismi operanti nell'Unione Europea, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%, se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della riduzione suddetta.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso di partecipazione alla gara di costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la cauzione provvisoria deve essere intestata, <u>a pena di esclusione</u>, alla mandataria capogruppo designata e alla/e mandante/i, <u>ossia a tutte le Imprese associande</u>.

La garanzia dovrà contenere, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di aggiudicazione della gara, inoltre, nonché sempre espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

Tale garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

3) ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente bando nonché per prestazioni di progettazione, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In assenza dell'attestato <u>SOA per progettazione</u> il concorrente o i concorrenti in caso di R.T.I. dovranno <u>alternativamente</u>:

- a) **indicare** espressamente il soggetto che avrà l'incarico di eseguire la progettazione esecutiva, nell'ambito delle categorie di progettisti di cui all'articolo 90 D.Lgs 163/2006;
- b) **costituire** apposito Raggruppamento Temporaneo verticale con uno dei soggetti di cui all'articolo 90 D.Lgs 163/2006

In entrambi le ipotesi il soggetto incaricato della progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente legislazione. I soggetti associati o incaricati di eseguire la progettazione esecutiva, dovranno produrre i dati richiesti a pena di esclusione dal **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI PROGETTISTA** allegato al presente bando.

Dal FAC-SIMILE DICHIARAZIONI PROGETTISTA sono a pena di esclusione le dichiarazioni di cui alle lettere A.1), A.2), B), C), D), A.3) solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, E) da rendersi pena l'esclusione solo in caso di CONSORZI di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), F) da rendersi pena l'esclusione solo in caso di AVVALIMENTO ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., G) da rendersi pena l'esclusione in caso di costituendi RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI di cui all'articolo 90 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni A.2), A.3) se dovuta dello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI PROGETTISTA, equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita e comporterà l'esclusione del concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio, nonche da tutti i direttori tecnici e i responsabili tecnici che ricoprano la carica di direttore tecnico comissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1-BIS per la voce A.2), equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita e comporterà l'esclusione del concorrente.

<u>AVVALIMENTO</u>: I concorrenti, singoli consorziati o raggruppati, potranno avvalersi dell'attestazione SOA di altro soggetto, presentando, <u>a pena di esclusione</u>, oltre all'eventuale attestazione SOA propria, quella dell'impresa ausiliaria, corredata dalle dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ii., riprodotte nel punto I) del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente bando, <u>nonché</u>:

- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si pobliga nei confronti del concorrente <u>a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.</u>

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa che i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavori. Si precisa inoltre che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria, e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non potranno partecipare entrambi alla gara. L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

L'impresa ausiliaria dovrà, a pena di esclusione del concorrente,:

- rendere, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 del D.Lgs 163/2006 come da "Modulo Ausiliaria" allegato al presente bando;
- ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai requisiti di cui si rende ausiliaria, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscrittà dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge
- 4) Documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'importo di Euro 70,00 (settantavirgolazero) da effettuarsi secondo le nuove modalità di riscossione del contributo dovuto dagli operatori economici.

Sono ammesse le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito del circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara, devono versare il contributo, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.cavcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal giorno 1 maggio 2010.

Tale contributo è dovuto ai sensi dei commi 65 e 67 dell'art. 1 legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e della deliberazione dell'Autorità suddetta del giorno 15 febbraio 2010.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare, alla documentazione di gara, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. Il mancato versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

CODICE C.I.G. 2 4 7 1 9 5 9 5 1 8

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO.

Le Imprese esecutrici dei lavori che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, <u>a pena di esclusione</u>, singolarmente l'attestazione di qualificazione, rilasciata da S.O.A. autorizzata di cui al punto 3), i dati richiesti nel FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1 e nel/i FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS, nonché produrre congiuntamente scrittura privata secondo il FAC - SIMILE "R.T.I.", da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

In caso di raggruppamenti temporanei d'imprese e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. di tipo orizzontale i requisiti richiesti nel suddetto bando dovranno essere posseduti nei limiti previsti dall'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999, ossia nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalla mandante. Pena l'esclusione dalla procedura, l'impresa mandataria dovrà possedere in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Sono altresì ammesse Raggruppamenti Temporanei di tipo misto ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa come, in applicazione del combinato disposto dei commi 3 e 13 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e comma 2 dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999, sia requisito di ammissione al procedimento che la quota di partecipazione al raggruppamento e pertanto effettivamente spesa da parte di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento stesso, sia al massimo pari alla corrispondente qualificazione posseduta dalla medesima.

ULTERIORI ISTRUZIONI in caso di CONSORZI.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i del lavoro dovranno produrre singolarmente a pena di esclusione, le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e il/i FAC SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1 BIS.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 97 del D.P.R. n. 554/1999.

AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006:

1 – Prezzo – punti 40 (trenta): mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e delle opere in economia, determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilando in ogni parte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 90 del D.P.R. n.554/1999, la lista delle lavorazioni e forniture, indicando i .singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecu-

zione dei lavori, nonché la percentuale di ribasso che detto prezzo rappresenta rispetto a quello posto a base di gara. Detta percentuale dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevale quest'ultima indicazione. Ai sensi e agli effetti del comma 3 dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 "Il modulo è sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte". In caso di costituendo raggruppamento temporaneo le correzioni debbono essere espressamente confermate e sottoscritte da tutte le Imprese facenti parte del costituendo Raggruppamento.

La LISTA delle LAVORAZIONI e FORNITURE, PREDISPOSTA nelle FORME PRESCRITTE dall'ART. 90 del D.P.R. 554/1999 E' RITIRABILE PRESSO NUOVE e GRANDI OPERE - SETTORE RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTI Via di francia 1 – 18° piano – settore 7.

2 – Tempo di esecuzione – punti 10

Tempistica dei lavori: mediante offerta espressa obbligatoriamente in giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

A pena di esclusione, dovrà essere presentato un nuovo cronoprogramma a corredo dell'offerta tempo.

E' inammissibile, e comporterà l'esclusione dalla procedura, un'offerta di tempo superiore a quella a base di gara di giorni 240 (duecentoquaranta).

E' altresì inammissibile e comporterà <u>l'assenza di punteggio per detto elemento</u> un'offerta inferiore al tempo minimo di esecuzione pari a giorni 80 (centoottanta).

- 3 Modalità di cantierizzazione (punti complessivi 25) intesa come di seguito indicato:
 - proposte relative ad accorgimenti e attenzioni relative all'abbattimento delle polveri e dei rumori, considerato il fatto che i lavori saranno eseguiti con le attivita' didattiche in corso punti 5-;
 - proposte per mitigare l'impatto delle varie fasi di cantiere sulla viabilità veicolare e pedonale della zona circostante, considerando il fatto che un viadotto della ferrovia impedisce il transito a grandi mezzi verso la scuola Foscolo – **punti 5-**;
 - proposte riguardanti lo stoccaggio e i trasporti sia dei materiali di risulta che quelli nuovi necessari per la costruzione punti 5-;
 - proposte riguardanti il progressivo trasloco delle attrezzature ed arredi scolastici necessario per liberare le aule ed locali interessati dalle lavorazioni: **punti 5** -;
 - pulizie straordinarie finali eseguite da ditta specializzata da effettuarsi alla fine dei lavori e concordate con la Direzione Didattica: **punti 5** ;
- 4 Proposta di soluzioni tecniche alternative (punti complessivi 25) come di seguito indicato:
 - soluzione migliorativa per parete totalmente mobile del vano "zona sonno"- punti 5-;
 - soluzione migliorativa per quanto riguarda l'antieffrazione dei serramenti esterni **punti 12-**;
 - soluzioni che, nel rispetto dei parametri e delle indicazioni progettuali, garantiscano un miglioramento del consumo energetico e della gestione/manutenzione degli impianti punti 8-.

METODO ATTRIBUZIONE PUNTEGGI: Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggio sa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, secondo l'allegato B al D.P.R. 554/99. Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa ossia quelli di cui ai numeri 3), e 4) soprastanti, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; precisando

che se le singole voci di offerta saranno ritenute sufficienti i Commissari attribuiranno un valore pari almeno a 0,6 ossia coerente con il giudizio espresso.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, ossia quelli di cui ai numeri 1 – 2 (prezzo e tempo di esecuzione) attraverso il metodo dell'interpolazione lineare pari a uno per l'offerta più conveniente e pari a zero per i valori coincidenti con quelli posti a base di gara.

ANOMALIA: Si procederà alla valutazione di congruità delle offerte, qualora i punti attribuiti sia al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. L'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 87 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni la Commissione di Gara richiederà all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo. S'in d'ora a tal fine la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta.

All'eventuale esclusione si provvederà ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio con l'impresa interessata. Conclusa la valutazione di anomalia la Commissione di Gara ne darà esito in seduta pubblica appositamente convocata.

In ogni caso la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di applicare l'articolo 86 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. .

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali sarà dichiarata miglior offerta quella che avrà ottenuto il miglior punteggio nella sommatoria degli elementi diversi dal prezzo. In caso di ulteriore parità sarà dichiarata miglior offerta quella che avrà ottenuto il miglior punteggio nella sommatoria degli elementi diversi dal prezzo e dal tempo Qualora la situazione di parità dovesse perdurare si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

MODALITA' di PRESENTAZIONE

L'operatore economico concorrente dovrà presentare pena l'esclusione la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti a pena di esclusione i seguenti documenti:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1
- il/i FAC SMHLE# DICHIARAZIONI n. 1-BIS,
- se necessaría adeguata certificazione ISO,
- attestazione della S.O.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva.
- se necessario FAC-SIMILE DICHIARAZIONI PROGETTISTA
- gli attri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- da garanzia provvisoria
 - la attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità

Tale busta dovrà pure contenere il modello GAP e il "PATTO DI INTEGRITA", debitamente compilati. Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "Busta n. 1: Documentazione Amministrativa".

BUSTA n. 2: PROPOSTA TECNICA

<u>In tale SECONDA busta debitamente chiusa</u> e contrassegnata con la dicitura "<u>Busta n. 2</u>: dovrà essere inserita apposita relazione articolata secondo i sequenti punti

- a) (elemento 3) Realizzazione di soluzioni tecniche alternative di miglioramento e qualità dei materiali impiegati, relative a:
- serramenti esterni
- impermeabilizzazione del terrazzo
- manutenzione dell'esistente ascensore con integrazione di una quota di sbarco
- ingresso principale serramento vetrato
- uffici terzo piano pavimentazione
- b) (elemento 4) Sicurezza dell'edificio in termini di antieffrazione,
- c) (elemento 5) Modalità di cantierizzazione intese come tipologia delle separazioni e protezioni dalle aree di cantiere (e della relativa segnaletica) dei percorsi necessari per mantenere la funzionalità degli Uffici del Museo e l'accesso da parte del pubblico per tutta la durata dei lavori, nelle diverse aree del palazzo interessate dalle fasi di cantiere desumibili dal crono programma, nel rispetto del piano di sicurezza e coordinamento progettuale.

La/e relazione/i tecnica dovrà/nno essere sottoscrittà/e, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I., da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 3: Tempo di esecuzione

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 3: Proposta tecnica relativa alla tempistica complessiva dei lavori" dovrà essere inserita apposita relazione dove l'offerente dovrà pertanto esplicitare il tempo entro il quale si impegna a dare ultimati i lavori esprimento il numero di giorni naturali e continuativi dalla data di consegna degli stessi, corredata, a pena di esclusione, dal cronoprogramma dei lavori aggiornato con la tempistica dei lavori offerta in cui siano evidenziati i tempi delle singole attività.

Il tempo complessivo offerto, pena la non asseganzione del relativo punteggio, non potrà comunque essere inferiore a 80 giorni naturali e continuativi.

La presentazione di offerte superiori al base di gara comporterà l'esclusione dal procedimento.

Farà fede ai fini dell'ammissibilità e della valutazione quanto espresso in giorni naturali successivi e continui. L'indicazione espressa in giorni deve essere determinata precisa e concordante.

BUSTA n. 4: Offerta economica

In tale QUARTA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "Busta n. 4: offerta economica" dovrà essere inserita a pena di esclusione l'offerta economica corredata sempre a pena di esclusione dalla Lista delle lavorazioni e forniture compilata in ogni parte, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 90 del D.P.R. n.554/1999. L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di

concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un PLICO di spedizione anch'esso a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere esposti: l'OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla gara, avendo cura di indicare la Ragione sociale Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i.

TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il PLICO, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovia pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore: 12:00 del giorno 20 luglio 2011 e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato, dei plichi o de ritardato inoltro degli stessi.

Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura dell'istante, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'invio di detto pico, che dovrà recare all'esterno il nome del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara, si intende fatto a esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

La procedura si terrà in prima seduta pubblica il **giorno 28 luglio 2011** alle **ore 9:30** presso una sala del Comune di Genova.

La Commissione di gara costituita ai sensi dell'art. 84 del d.Lgs. 163/2006 e s.m.i., procederà all'apertura dei plichi, constaterà la presenza delle buste prescritte, deciderà in seguito all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle singole imprese dell'ammissione delle stesse e alla verifica della presenza della documentazione tecnica richiesta per il rinvio delle attività di valutazione a una o più sedute riservate.

La procedura verra riconvocata in seconda seduta pubblica in conclusione dell'esame istruttorio e valutativo della documentazione tecnica presentata dalla singole imprese, sulla base dei criteri individuati nel bando di gara, al fine di attribuire il punteggio all'elemento 1 "prezzo" e all'elemento 2 "tempo" e all'individuazione della miglior offerta secondo l'articolo 83 del D. Qs. 163/2006 e s.m.i. e all'avvio della procedura di verifica di congruità, qualora necessaria, ai sensi dell'articolo 87 con le modalità di cui all'articolo 88 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mmi. In tal caso in successiva ulteriore seduta pubblica, verrà data evidenza della valutazione di congruità.

L'eventuale seconda seduta pubblica conseguente alle operazioni necessarie ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché quella per l'apertura delle offerte tempo e prezzo o quelle

ulteriori che si rendessero necessarie, verranno di seguito comunicate attraverso fax ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Potranno essere presenti rappresentanti dei concorrenti o loro delegati, debitamente identificati.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal giorno 9 giugno 2011 E' pubblicato sulla GURI numero 67 del giorno 8 giugno 2011 Le spese contrattuali sono previste in Euro 3.050,00.

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta su contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte
Si procederà all'esclusione inoltre:

- a) qualora, per aver il concorrente incluso erroneamente alcuno dei documenti richiesti nella busta sigillata contenente l'offerta o per qualsiasi altro metivo, sia impossibile prendere visione dei documenti amministrativi prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica:
- b) qualora l'offerta, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente

ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le imprese partecipanti alla presente gare, comprese le consorziate esecutrici e le ausiliarie sono invitate a inserire nella "Busta n. I Documentazione Amministrativa" il proprio certificato rilasciato dalla Camera di Commercio in copia resa conforme nei modi consentiti dal D.P.R. 445/2000, in corso di validità, comprensivo della dicitura antimafia di cui al Decreto Ministero dell'Interno 16/12/1997 n. 486 e Decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato 27/5/1998.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alle richiesta di informazioni al Prefetto di cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei confronti degli offerenti. Nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo articolo 10 comma 7 il concorrente verrà escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successivamente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto.

Più in particolare sulla scorta dal momento in cui sarà operativo il nuovo protocollo di legalità tra il Comune di Genova e la Prefettura di Genova in corso di approvazione e conseguente sottoscrizione si precisa che, oltre a quanto previsto nel precedente periodo:

- 1) il Comune di Genova si impegna a rilasciare l'autorizzazione di cui all'art. 118 del d.Lgs. n. 163/2006, anche per i subappalti di importo inferiore a quello indicato all'art. 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 252/1998, previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia e si impegna altresì ad acquisire successivamente le informazioni prefettizie di cui al richiamato art. 10 del d.P.R. n. 252/1998.
- 2) Tomune di Genova si impegna inoltre ad acquisire le informazioni prefettizie di cui sopra per tutti i sub-contratti non inquadrabili nel subappalto e inerenti le tipologie di prestazioni di seguito elencate: trasporto materiale a discarica;

trasporto e smaltimento rifiuti;

fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti e/o calcestruzzo e/o bitume ed asfalti; noli a freddo di macchinari:

fornitura di ferro lavorato

servizi di quardiania di cantiere:

servizi di autotrasporto;

fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del d.Lgs. n. 163/2006);

noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ai sensi dell'art. 118 del d.Lqs. n. 163/2006).

- 3) L'appaltatore sarà obbligato ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 118, 11° comma, ultimo capoverso, del D.Lgs. 163/2006, prima dell'esecuzione delle relative prestazioni; tali comunicazioni verranno tempestivamente trasmesse dal Comune di Genova al Prefetto
- 4) L'appaltatore dovrà corredare le comunicazioni di cui ai precedenti punti 2) e 3) con certificato camerale riportante apposita dicitura antimafia.
- 5) Il Comune di Genova si impegna ad effettuare le valutazioni discrezionali previste dalla legge ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara delle ditte per le quali vengono fornite informazioni atipiche ai sensi dell'art. 10, comma 9, del d.P.R. 252/1998.
- 6) Il Comune di Genova potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera.
- 7) Le imprese esecutrici, prima dell'avvio dei lavori, dovranno fornire attraverso un apposito sistema informatico, denominato SCIAMANO i dati relativi alla ditta, nonché le informazioni sui mezzi che verranno impiegati e sui lavoratori da occupare nei cantieri.
- 8) Le ditte coinvolte nell'esecuzione dei lavori dovranno nominare un responsabile di cantiere, il quale trasmetterà, con cadenza settimanale e secondo un'apposita procedura informatica, al Comune e alla Prefettura UTG di Genova, entro le ore 18,00 del venerdì precedente, ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta, di qualunque automezzo che comunque avrà accesso al cantiere, dei dipendenti che vi saranno impegnati, nonché delle persone autorizzate all'accesso per un altro motivo. Il Responsabile di cantiere ha l'obbligo di comunicare, senza alcun ritardo, e comunque entro le ore 18,00 del giorno antecedente, ogni eventuale variazione relativa ai dati inviati.

La normativa di riferimento in merito alla esecuzione dei lavori, contabilità dei lavori, collaudo dei lavori, sarà quella di cui al DPR. 207/2010

II MODELO OFFERTA, il FAC-SIMILE di DICHIARAZIONI n. 1 e il/i FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 BIS, il FAC-SIMILE "RTI", il modello GAP e il "PATTO DI INTEGRITA", possono essere richiesti alla Direzione Affari Generali e Gare e Contratti – Settore Gare e Contratti (da lunedì a giovedì 9.00\12.30 14.00\16.30 venerdì 9.00\12.30) oppure scaricabili dal sito internet del Comune di Genova all'indirizzo: www.comune.genova.it unitamente al presente bando.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 140 del D.Lgs. 163/2006, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

Tutte le Imprese, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/06, dovranno indicare nell'ambito dell'offerta le attività che intendono eventualmente subappaltare a terzi o di concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di inadempimento il Comune sospenderà i successivi pagamenti.

I concorrenti che presentino dichiarazione sostitutiva relativa al possesso di adeguata attestazione S.O.A. eventualmente sorteggiati ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 dovranno produrre, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, l'attestazione di qualificazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai valori del presente bando in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Ai sensi e per gli effetti di cui 48 comma 2 del D. Cgs. 163/2006 e della determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 5 del 21 Maggio 2009, l'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, la stipulazione del contratto e la consegna dei lavori sono subordinate alla verifica in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, se diversi, dai soggetti eventualmente sorteggiati, dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara.

Nel caso in cui dalle citate verifiche, di cui all'art. 48 del D.Lgs.163/2006 risulti che l'Impresa aggiudicataria e l'impresa seconda in graduatoria non siano in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, riaprendo il procedimento.

Fermi restando i divieti e i differimenti di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, è possibile la visione e l'estrazione immediata di copia degli atti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

INOLTRE L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ:

- 1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nello schema di contratto o nel Capitolato Speciale:
- 2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:
- a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;
- b) un piano operativo di sicurezza ex art. 131 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art.129 comma 1 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'esecutore dei lavori dovrà fornire le garanzie assicurative previste all'art. 21 dello Schema di Contratto allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, ossia quelle previste dall'art. 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con somma assicurata di Euro 1.000.000,00 ed Euro 1.000.000,00 per danni a terzi.

L'impresa Aggiudicataria dovrà comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 in

quanto applicabile, nonché i dati relativi alle persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto comprensive del Codice Fiscale.

L'impresa Aggiudicataria si deve impegnare a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si deve assumere gli <u>obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010</u> in quanto applicabile, pena la risoluzione del contratto. Tali obblighi gravano anche sui subappaltatori e subcontraenti

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it secondo il seguente percorso: il comune - gare d'appalto e bandi di concorso - gare d'appalto e bandi di gara - lavori).

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune di Genova e i Concorrenti ai sensi degli artt. 77 comma 1 e 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da considerarsi sufficienti ai fini della piena conoscenza potranno avvenire a mezzo ax, qualora il concorrente abbia espressamente autorizzato l'invio delle comunicazioni attraverso detto mezzo altrimenti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata.

Autorità competente per le procedure di ricorso: T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 010/3762092 - presentazione del ricorso entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi.

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al RUP, ovvero con dichiarazione verbalizzato nel corso di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia MARINO

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)
III.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA
Il Sottoscritto nato a il nella sua qualità di e come tale in rappresentanza
dell'impresa con sede legale in Via CAP Sede operativa in
via
e numero faxindirizzo recapito corrispondenzaindirizzo e-
mail,
accetta che la Stazione appaltante eserciti la facoltà di chiedere al Prefetto le informazioni di
cui all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 nei confronti della propria impresa. E consape-
vole che nel caso in cui venga riscontrato quanto previsto dal medesimo articolo 10 comma 7 verrà
escluso dalla gara e sarà inidoneo all'aggiudicazione. Qualora tale informativa pervenga successiva-
mente alla stipula il contratto sarà risolto di diritto.
Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000
art. 76
ATTESTA CHE
A.1) - nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle
misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una della cause
ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965 n. 575;
- negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione nei propri confronti dei divieti derivanti dal-
la irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggra-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modifica-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla <u>articoli 317</u> e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla articoli 317 e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagla articoli 317 e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima del reati previsti e puniti dagla articoli 317 e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima del reati previsti e puniti dagla articoli 317 e <u>629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omes-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omes-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi):
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenaliz-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, allo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in acune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure)
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in acune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione del
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in acune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e.s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali ab-
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, 1689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provventi della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provventi della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provventi della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provventi della non menzio
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in acune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e.s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichia-dimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichia-dimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice p
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente de
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinizione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e.s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato delta non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciatà sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale oformale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova (in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è state emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:
non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e.s.m.i.; (oppure) nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione delle pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4 primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciatà sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compres quelli per i quali abbia beneficiato della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale oformale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova (in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è state emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento di revoca della condanna o riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:

- A.3) dichiarazione obbligatoria a pena di esclusione qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi)
- nelle situazioni suddette **non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica** che abbiano ricoperto funzioni di socio, di amministratore con poteri di rappresentanza di socio unico, ovvero

di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio e di direttore tecnico nell'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

- l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di socio
amministratore con poteri di rappresentanza <u> di socio unico, ovvero di socio di maggioranza in caso d</u>
<u>società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio,</u> direttore tecnico
dell'Impresa stessa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano
riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui alla precedente lettera "A2", si è completamente ed
effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando respuenti at ti:

- B.1) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti elencate all'art. 38 lettere a), d) e), f), g), h), i), l), m-bis) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e inoltre:
- **B.2)** l'impresa, ai sensi della lettera **m)** del comma 1 dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i., <u>non è soggetta all'applicazione</u> della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti sospensivi o interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a pubbliche emessi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e.i.;
- C) (riportare pena l'esclusione una sola tra le tre ipotesi)
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonoma mente;

(oppure)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa che rappresento in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa che rappresento in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, ossia, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- D) che l'impresa ha, ai sensi del comma 2 dell'art. 71 del D.P.R. 554/1999.:
- esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;
- si è recata sul luogo di esecuzione dei lavori;
- ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e ha giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- ha effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- E) di prendere atto, ai sensi del comma 5 dell'art. 90 del D.P.R. 554/1999, che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella "Lista delle lavorazioni e forniture" non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso e invariabile ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- **F)** che ai sensi del comma 3-bis dell'art. 86 e del comma 4 dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, l'offerta **tiene conto degli obblighi connessi** al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, prendendo atto che gli oneri per la sicurezza ammontano a **Euro 49.929,66** non soggetti a ribasso;

rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;
H) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di CONSORZI di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) ai sensi degli art. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 dichiara: - che in caso di aggiudicazione i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i Consorziata/e che non partecipa/partecipano in alcuna altra forma al presente procedimento
- che le Società/Imprese Consorziate sono le seguenti:
I) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 49
del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) - che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando l'attestazione SOA relativa all'Impresa ausiliaria (indicare nominativo impresa) con sede legale in codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico pumero fax per la categoria.
L) (dichiarazione da rendersi pena l'esclusione nel caso in cui l'impresa indichi il soggetto che dovrà redigere la progettazione esecutiva in quanto priva di attestazione SOA in corso di validità per progettazione ed esecuzione di lavori il/i professionista/i che sottoscriverà gli elaborati progettuali è
1) - di <u>approvare specificatamente</u> i contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Capitolato Generale dei LL.PP. DM 145/2000 nonché dello schema di contratto;
2) - di aver preso atto che il mancato versamento della somma prevista in via di larga massima in Euro 3.050,00 da valere, salvo regolarizzazione, per le spese di pubblicazione, contratto, bollo e registro presso la Cassa del Settore Gare e Contratti entro il termine di giorni venti dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva come pure la mancata presentazione alla stessa Direzione, entro detto termine, della cauzione definitiva, comporterà <u>la decadenza dell'aggiudicazione</u> , con le conseguenze in relazione ai danni.
3) – in caso di aggiudicazione di voler affidare in subappalto:
a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente, nei limiti di legge:
In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale si dichiara di voler affidare in subappalto:

a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente, <u>assunti dalla capogruppo,</u> nei limiti di legge:
b) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie senza qualificazione obbligatoria ai sensi dell'Allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000: O, O
c) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie senza qualificazione obbligatoria ai sensi dell'Allegato "A" al D.P.R. n. 34/2000:
O, O,
4) - di aver provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;
- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor
- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008, da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato
- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione
5) - che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è
fax,
6) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di ,, al n. , dal. , per le seguenti attività , CODICE FISCALE , Con sede in
con oggetto sociale
-
;
- che la carica di direttore tecnico è ricoperta da
che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:
(pregasi inserire nome cognome luogo di nascita e di residenza)
7) che le posizioni aziendali sono: posizione/i assicurativa INPS
tel fax C.A.P

posizione/i assicurativa INAIL	
sede di Nia	
posizione/i CASSA EDILE	
sede di Via n.	
tel;	
- (barrare la casella) C.C.N.L. applicato: Edile Industria Edile P.M.I. Edile Artigianato Altro non Edile	>
- (barrare la casella) Dimensione Aziendale: da 0 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 □ da 51 a 100 □ oltre 100 □	
- totale lavoratori per l'esecuzione dell'appalto di cui dipendenti;	
8) - che, in caso di aggiudicazione: la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le opera per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni ra con il Comune di Genova è il Signor	e e re- . 6 del cevute entante
10) - che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n 145/2000, avendo sua sede in Genova, eleggerà in caggiudicazione, domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione lavori oppure qualo abbia domicilio in Genova, presso gli uffici del Comune di Genova o lo studio di un professio gli uffici di società legalmente riconosciuta, in Genova;	caso di ra non
11) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ai sensi della DIRETTIVA 2007/66/CE dell'11/12/2007 - di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del Decreto Legvo 163/2006 e s.m.i., al seguente numero di fax:;	gislati-
- di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:	
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono pr dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati e vamente per tale scopo	
data IL RAPPRESENTANTE O IL PROCURATORE DELLA SOCIE	TA'
Allegare a) sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identi firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.	

FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice) reso singolarmente

	aco del Comune di GENOVA		
	nato a		
	nella sua qualità di		dell'im-
	con sede legale in		
	onsapevole della responsabilità (che assume e delle	sanzioni penali stabilite
dal D.P.R. 445/200	Ju art. 76		
	ATTEST	A CHE	
۸ 1) - noi propri co	onfronti non è pendente alcun proce		iono di una dollo misuro di
	all'art. 3 della legge 27 dicembre 1		
	della Legge 31.5.1965 n. 575;	330 II. 1423 0 di dila	della cause ostative previ-
	le anni, non vi è stata estensione n	ei propri confronti dei	divieti derivanti dalla irro-
	eglianza speciale nei riguardi di un p		
	tima dei reati previsti e puniti dagli a		codice penale aggravati ai
	7 del decreto-legge 13 maggio 19		
	91, n. 203 o essendo stato vittima o		
	aggravati ai sensi dell'articolo 7 del		
	zioni, dalla legge 12 luglio 1991,		
all'autorità giudizia	aria, salvo che ricorrano i casi previ	isti dall' <u>articolo 4 prin</u>	no comma, della legge 24
<u>novembre 1981, n</u>	<u>. 689</u>	\bigcirc	
		$(\checkmark / 5)$	
A.2) (riportare un	a sola tra le due ipotesi):		
nei propri cor	nfronti NON è stata pronunciata ser	itenza di condanna pa	assata in giudicato oppure
	sso decreto penale di condanna di		
	pena su richiesta ai sensi dell'art. obia beneficiato della non menzione		
	ione ai sensi dell'art. 178 codice		
	ento di revoca della condonna e pe		
lizzati e nertanto i	non si trova in alcune delle cause	di esclusione elencat	e alla lettera c) comma 1
dell'art. 38 del D.L.	gs. 163/2006 e s.m.i.;	200000000000000000000000000000000000000	o and lottera of comma
		oure)	
- nei propri confro	nti è stata pronunciata sentenza di		n giudicato oppure è stato
	penale di condanna divenuto irrevo		
pena su richiesta a	ai sensi dell'art. 444 del Codice di P	rocedura Penale, <u>con</u>	npresi quelli per i quali ab-
bia beneficiato del	la non menzione, con la sola eccez	ione di quelli per i qu	ali sia intervenuta riabilita-
	'art. 178 codice penale o formale d		
	della condonna e per quelli riferi	iti a reati successiva	amente depenalizzati, os-
sia:			
4-1-	(())	1 A	
data	FIRM	IA	
Informativa ai so	nsi del Decreto Legislativo 30 giu	uano 2003 n. 196: i	dati conra rinortati cono
nrescritti dalle di	sposizioni vigenti ai fini del proce	edimento per il quale	sono richiesti e verran-
no utilizzati esclu	sivamente per tale scopo	oumonto por n quan	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Allegare ai sensi	i dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000	0 fotocopia del docu	mento di identità del fir-
matario. Le impre	se inottemperanti saranno esclus	se.	
~//~			

FAC SIMILE DICHIARAZIONI PROGETTISTA (in carta semplice)

III.mo Signor Sindaco del Comune di <u>GENOVA</u>
Il Sottoscritto
- libero professionista
- associazione di liberi professionisti nelle forme di cui alla Legge 23 novembre 1939, n. 1815
- società di professionisti, art. 90, commi 1, lett. e), e 2, lettera a), decreto legislativo n. 163 del 2006
- società di ingegneria, art. 90, commi 1, lett. f), e 2, lettera b), decreto legislativo n. 163 del 2006
- consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista;
- prestatore di servizi di ingegneria e architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA al D.Lgs. 163/2006 stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo paese;
- negli ultimi cinque anni, non vi è stata estensione dei propri confronti dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano coasi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 A.2) (riportare PENA L'ESCLUSIONE una sola tra le due ipotesi): - nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure NON è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure NON è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi
quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione al sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato o provvedimento di revoca della condonna e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati e pertanto non si trova in alcune delle cause di esclusione elencate alla lettera c) comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; (oppure) - nei propri contronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato o provvedimento di revoca della condonna e per quelli riferiti a reati successivamente depenalizzati, ossia:
A.3) (dichiarazione obbligatoria a pena di esclusione qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara <u>in caso di società o consorzio</u> <u>di società</u> . In tal caso riportare a pena d'esclusione una sola tra le due ipotesi)

- nelle situazioni suddette non si tr				
biano ricoperto funzioni di socio, di a				
di socio di maggioranza in caso di se	<u>ocietà con meno d</u>	<u>i quattro soci, se</u>	trattasi di altro	<u>tipo di società o</u>
consorzio e di direttore tecnico nell'I	mpresa, nell'anno	antecedente la d	data di pubblica:	zione del bando
di gara				
	(opp	ure)		
- l'Impresa, in presenza di soggetti			esercitato le fu	inzioni di socio,
amministratore con poteri di rappres	entanza di socio ι	unico, ovvero di s	socio di maggior	ranza in caso di
società con meno di quattro soci,				
dell'Impresa stessa nell'anno antece				
riportato condanne ai sensi e per gl				
effettivamente dissociata dalla d				
ti:	•	onto oanzionati)
			() / / / .	
			.()	
B) non si trova in alcuna delle cause	a di acalusiana dai	nubblici appoliti	planata all'art	20 lottoro a) d)
			elencale all art.	so lettere a) u),
e), f), g), h), i), l, m) e m-quater) del	D.Lgs. 163/2006 e	S.III.I.,	>	
C) non quasista alguna dei divisti di	out all'ort E1 dal	D D D TENO) a nan ai trava	in una dalla si
C) non sussiste alcuno dei divieti di			e non si trova	in una delle si-
tuazione di incompatibilità di cui agli	art. 8, comma 6 d	ei DKK 554/99;		
_,				
D) – non sono state applicate sanzio				
re con la pubblica amministrazione				
senza provvista, come risultante da			postali e delle	carte di pagamento
irregolari di cui all'art. 10 bis della Le	egge 15/12/19 9 0 n	386 e s.m.i;		
E) (Attestazione aggiuntiva da ren	idersi pena l'escl	usione in caso	di CONSORZI (di cui all'art. 34
comma 1 lett. b) e c) ai sensi degl	i art. 36 e 37 d el [D. Lgs. n. 163/20	006	
- che in caso di aggiudicazione	le prestazioni sara	anno eseguite di	alla/e seguente/	'i Consorziata/e
che non partecipa/partecipano	in alcuna	altra forma	al presente	procedimento
			•	•
	<u>,.((.//))</u>			
	.(
- che i Consorziati sono :				
F) (Attestazione aggiuntiva da rei	ndersi pena l'esc	lusione in caso	di AVVALIME	NTO ex art. 49
del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)	Tuesday postar 1 000		<u> </u>	
- che intende qualificarsi alla presen	te gara, utilizzando	o i seguenti regu	isiti	
. ~				
dell'Impresa ausiliaria				
con sede legale in				
e/o Partita I.V.A.				
e/o i artita i.v.A	Hullield teleic	JI IICO		e numero iax
G) (Attestazione aggiuntiva	do rondoroi n	ono l'occlusio	no in coco	di contituandi
	da rendersi p			
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANI	El di cui all'artic	olo 90 comma	i lett. g) dei	D.Lgs. 163/2006 e
ss.mm.ii.):			-1U-U'	andala seed to
- di impegnarsi, in caso di aggiudica				
revocabile con rappresentanza al s				
sentante della medesima, e di confo				
- di conformarsi, con l'impegno di	tutte le società,	alle disposizioni	contenute nell	art. 37 del D.Lgs.
163/2006;				

DICHIARA INOLTRE

(DICHIARAZIONE da RENDERE in caso di libero professionista o associazione di liberi professionisti o prestatore di servizi di ingegneria e architettura)
1) che la posizione/i assicurativa INARCASSA è la seguente:
Nsede di
(DICHIARAZIONI da RENDERE in caso di società o consorzio di società)
1) che le posizioni aziendali sono: - posizione/i assicurativa INPS matricola
- posizione/i assicurativa INAIL codice ditta/P.A.Tsede di
- Dimensione Aziendale: N
2) che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. di
3) che la Società è iscritta alla C.C.I.A.A. di
- che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza - tutti i soci se trattasi si società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio – sono
;
- che la carica di direttore tecnico è ricoperta da
che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:
(pregasi inserire nome cognome luogo di nascita e di residenza)
4) – in relazione a eventuali annotazioni iscritte nel casellario informatico dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, quanto segue :
5) - che l'ente eventualmente competente per il rileccio della cortificazione di ettemperanza alla log
5) - che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è

fax,	tele
6) DICHIARAZIONE FACOLTATIVA ai sensi della D - di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi vo 163/2006 e s.m.i., al seguente numero di fax: di comunicare che l'indirizzo di posta che l'indir	ertificato di posta certificato è: O IL PROCUBATORE DELLA SOCIETA' 445/2000 fotocopia del documento di identità del
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/200	03 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle di- de sono richiesti è verranno utilizzati esclusivamente

${\color{red} \underline{\mathsf{MODULO}}} \ {\color{red} \mathbf{OFFERTA}} \ {\color{red} \mathbf{DA}} \ {\color{red} \mathbf{COMPILARSI}} \ {\color{red} \mathbf{TRASCRIVENDOLO}} \ {\color{red} \mathbf{SU}} \ {\color{red} \mathbf{CARTA}} \ {\color{red} \mathbf{RESA}} \ {\color{red} \mathbf{LEGALE}} \ ({\color{red} \mathbf{Applica}}) \\ {\color{red} \mathbf{re}} \ {\color{red} \mathbf{una}} \ {\color{red} \mathbf{marca}} \ {\color{red} \mathbf{da}} \ {\color{red} \mathbf{bollo}} \ {\color{red} \mathbf{da}} \ {\color{red} \mathbf{14,62}} \ {\color{red} \mathbf{Euro}})$

III.mo Signor Sindaco del Comune di GENOVA
Il Signornella sua qualità di
e come tale legale rappresentante dell'impresa
con sede in
rumero telefonico lumero tax e-mail registro Ditte n Iscrizione Camera di
Commercio n della Provincia di Codice ISTAT
Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:
Il Signor
e come tale legale rappresentante dell'impresa
con sede in
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A numero telefonico, numero fax
e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di
e-mail registro Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della Provincia di Commercio n. Codice ISTAT
e Il Signornella sua gualità di
e come tale legale rappresentante dell'impresa
con sede in
Codice Figure 1/4 A Portito I/4 A
Codice Fiscale e/o Farilla I.V.A numero telefonico, numero telefonico, numero tax
Codice Fiscale e/o Partita I.V.A
- Commonda di Caranta
in relazione alla procedura aperta che avrà luogo il giorno indetta da codesta Am-
ministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 53 de D/gs 163/2006 per il conferimento in appalto dei
lavori relativi al)
OFFRE/OFFRONO
il prezzo totale di Euro oltre I.V.A. (in cifre)
e in lettere () risultante dalla somma dei
prodotti al netto sia degli oneri per la sicurezza che delle opere in economia e il conseguente ribasso
percentuale del
e in lettere (percento)
IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

Dichiarazione aggiuntiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 in caso di procedura di gara che utilizza ai fini dell'aggiudicazione il METODO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.

III.mo Signor Sindaco del Comune di <u>GENOVA</u> II Signor nato ailnella sua qualità die come tale legale rappresentante dell'impresacon sede in Via CAP
Oppure in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: Il Signor nato ailnella sua qualità die come tale legale rappresentante dell'impresacon sede in Via
Consapevole/i della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 445/2000,
DICHIARA/NO
1) di autorizzare l'amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, a consentire la presa visione o il rilascio di copia di tutta la documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara Oppure
2) di chiedere, in caso di istanza di accesso agli atti volta alla difesa in giudizio degli interessi di altro operatore economico partecipante alla presente procedura di affidamento, l'adozione degli accorgimenti utili a evitare la divulgazione dei seguenti segreti tecnici e commerciali:
(indicare dettagliatamente le parti della proposta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale)
IL RAPPRESENTANTE o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

FAC – SIMILE DI "SCRITTURA PRIVATA" COME DA BANDO DI GARA

Spett.le Comune di Genova - Direzione Affari Generali e Gare e Contratti – Settore Gare e Contratti.

OGGETTO: scrittura privata Procedura aperta indetta dal Comune di Genova ai sensi dell'articolo 83 del Diagrammento dell'articolo 84 dell'articolo 85 dell'art	\\ 3
163/2006 e s.m.i. per il conferimento in appalto dei lavori relativi a	>
Importo complessivo d'appalto Euro	
L'anno, i sottoscritti:	
Signor, nato a il residente ir via in qualità di e, come ta le Rappresentante dell'Impresa con sede in; Signor, nato a il e residente ir via in qualità di e, come ta le Rappresentante dell'Impresa con sede in via codice fiscale/partita LV A;) -
le Rappresentante dell'Impresa con sede in	-
via ;	-
Signor, nato a il e residente ir	1
via e, come)
tale Rappresentante dell'Impresa con sede in	_
via; p r e m e s s o;	
premesso - che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in og	
getto;	•
gotto,	
dichiarano	
che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione dei lavori di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese orizzontale / verticale / mista, ai sensi e per gli effetti dell'art 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, e che in ca so di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'im	-
presa	_
che sarà designata Capogruppo;	
- che l'offerta economica sara sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla e mandante/i;	
- che i lavori, ai sensi dell'art. 37 comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, saranno esegui ti dalle singo e imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti: o mandataria:	-
o mandante:	
mandante:	
o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande	
~ // ~ and and an analysis and improve raggraphana	

29

FAC – SIMILE "Modulo Ausiliaria" COME DA BANDO DI GARA Spett.le Comune di Genova Direzione Affari Generali e Gare e Contratti Settore Gare e Contratti

OGGETTO: Procedura aperta indetta dal Comune di Genova ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per il conferimento in appalto del
Importo complessivo d'appalto Euro
L'anno il giorno, il Sottoscritto, nato a il e residente in via in qualità di e, come tale Rappresentante dell'Impresa
con sede in via codice fiscale partita LVA
con sede in viacodice fiscale partita I.V.Ae-mail n.telfax
Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penal stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76
premesso
- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il
sistema ai sensi l'appalto in oggetto;
dichiara
1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'an 38 lettere a), d) e), f), g), h), i), l),
m), m-bis), m-ter) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.
2) A- che nei suoi confronti e nei confronti di alcuno dei soci // degli altri amministratori muniti di poteri
di rappresentanza del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consolizio e del direttore tecnico nonché dei cessati
dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, non sussistono cause di esclu-
sione di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), c) del D. gs 163/06 e ss.mm.ii
(oppure)
che nei suoi confronti e/o nei confronti di alcuno dei soci // degli altri amministratori muniti di poteri di
rappresentanza del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quat-
tro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio e del direttore tecnico nonché dei cessati dalla
carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara è stata/sono state pronunciata/e
sentenza di condanna passata in giudicato oppure è stato emesso decreto penale di condanna dive-
nuto irrevocabile oppure è intervenuta applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del
Codice di Procedura Penale, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione, con la
sola eccezione di quelli per i quali sia intervenuto provvedimento direvoca della condanna o riabilita-
zione ai sensi dell'art. 178 codice penale o formale dichiarazione di estinzione del reato e per quelli ri-
feriti a reati successivamente depenalizzati o revoca della condanna, os-
sia:
2) P. she l'Impress in presenze di coggetti cocceti delle cerice nell'enne entecedente le nubblicazio
2) B - che l'Impresa in presenza di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara che abbiano esercitato le funzioni di socio, amministratore con poteri di rappre-
sentanza o di socio unico, ovvero di socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,
se trattasi di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico dell'Impresa stessa nell'anno antece-
dente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 38
comma 1 lett b), c) del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii, si è completamente ed effettivamente dissociata dal-
la condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti
3) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore eco-
by - I asperiza of sanzioni one componino inicapacita del legale l'appresentante dell'operatore eco-

nomico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

4١	DICHIARAZIONE FACOLTATIVA	ai sensi della [DIRFTTIVA 2	2007/66/CF de	all'11/12/2007
7,	DICHIAHALICINE I ACCETATIVA	ai sciisi uciia L	///		311 1 1/12/200 <i>1</i>

- di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i., al seguente numero di fax:;
- di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

attesta

che non partecipa alla gara di cui trattasi in proprio, o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm. e inoltre

(riportare pena l'esclusione una sola tra le tre ipotesi)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, oltre l'impresa ausiliata, e di aver formulato l'offerta autonomamente (oppure)
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, oltre l'impresa ausiliata, che si trovino, rispetto all'impresa che rappresento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; (oppure)

s' i m p e g n a

nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Impresa Ausiliaria il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA' (firma in originale)

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le Imprese inottemperanti saranno escluse.



PATTO DI INTEGRITA' tra il COMUNE DI GENOVA e i PARTECIPANTI alla GARA DI APPALTO: lavori per

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Genova, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. Costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Genova a seguito di questa gara

- 1- Questo Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro qualsiasi altra ri-compensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
- 2- Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Genova impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato sono consapevoli del presente Ratto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.
- 3- Il Comune di Genova si impegna a rendere pubblici dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione.
- 4- La sottoscritta ditta si impegna a segnalare al Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 5- La sottoscritta ditta dichiara altresiche non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 6- La sottoscritta ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Genova, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara.
- La sottoscritta ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegno anti-corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti 1, 4 e 5 potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
- a. risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Genova in applicazione , ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CE.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Genova e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

Nel Settore Gare e Contratti verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione e di fornire le necessarie informazioni al riguardo di questo Patto di Integrità.

Detto ufficio può essere contattato al numero 0105572190 – fax 0105572240 - e-mail ccontratti@comune.genova.it

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE MODELLO G.A.P. (Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e legge del 30/12/1991 n. 410)

(Art. 2 legge	der 12/10/1302 II. 720 e legge e	ger 50/12/1551 II. 410/
Nr. Ordine Appalto	Lotto/Stralcio	Anno
и. Отише Аррацо	Lotto/ Straicio	Allilo
Partita IVA (*)		
Ragione Sociale (*)		
	aliano o lo Stato estero dove ha sede l'Im	
Sede Legale (*):		CAP/ZiP
Codice attività (*) Tipo	impresa (*) Singola 🗆 (Consorzio Raggr. Temporaneo Imprese
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa:Euro 🗆
Partita IVA (*)		
Ragione Sociale (*)		
Luogo (*) Immettere il Comune il	taliano o lo Stato estero dove ha sede l'In	npresa Prov. (*)
Sede Legale (*):	$\bigcup_{i=1}^{N}$	CAP/ZIP:
Codice attività (*)) impresa (*) Singola □ 0	Consorzio □ Raggr. Temporaneo Imprese □
Volume Affari	Capitale sociale	Tipo Divisa: Euro □

1. Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna nera o blu.
 2 (*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie.